

Cronaca di Lamezia

Corso Nicotera 215, - Cap 88046
Tel. e Fax 0968.448193 - 0968.400196
cronacalamezia@gazzettadelsud.it



Giovanni Floris alla "Pitagora"
Domani il giornalista tv Giovanni Floris alle 10 incontrerà gli studenti nell'auditorium "Pitagora" in Via Primo Maggio

Il corteo silenzioso è partito da Via Marconi, dov'è avvenuto l'agguato l'agosto scorso, per raggiungere il Tribunale

Fiaccolata per Pagliuso: non m'avete spento

La sorella Angela: verità e giustizia. Il sindaco Mascaro: assassini siete in tempo per pentirvi

Maria Scaramuzzo

"Ma pensate davvero di avermi spento?". È l'interrogativo impresso su un grande striscione che ieri sera ha aperto la fiaccolata per ricordare Francesco Pagliuso, il penalista assassinato il 9 agosto scorso in un agguato. Il Comitato per Francesco, che da mesi lotta per chiedere giustizia, perché il delitto di Pagliuso non resti impunito, ha organizzato la marcia silenziosa che ha attraversato Via Marconi partendo dalla casa dove l'avvocato è stato ucciso nella notte, per concludersi in Piazza della Repubblica davanti a Palazzo di giustizia. In prima linea i fami-

Il figlioletto Giovanni ha lanciato palloncini bianchi per ricordare il suo papà

liari: gli anziani genitori, le sorelle, la moglie e il figlioletto Giovanni Leonardo.

Tante le fiaccolate che hanno illuminato il cammino di gente comune, avvocati colleghi di Pagliuso, sindaci del comprensorio. Nella piazza del tribunale ha preso la parola la sorella Angela: «Vogliamo gridare a gran voce verità e giustizia per Francesco. Nelle nostre famiglie de-

vo vincere la vita». Poi ha ringraziato il comitato e tutti i partecipanti alla fiaccolata per aver voluto onorare la memoria del fratello il cui esempio di vita nessuno potrà spegnere o smintuire.

A ricordare il valente avvocato anche Leonardo Sirriani, sindaco di Soveria Mannelli, dov'è nato Pagliuso. «Francesco non morirà mai, con la sua vita e il suo lavoro ha lasciato una traccia indelebile», ha commentato il primo cittadino. «Il suo assassinio è una pagina buia per questa terra, la magistratura faccia piena luce sul delitto». Sirriani ha così concluso il suo saluto: «Caro Francesco, ci conforta la tua fede e la tua fierezza, unitamente ai valori della vita che ci hai trasmesso».

Non poteva mancare la riflessione di Antonello Bevilacqua, presidente dell'Ordine forense lametino: «Abbiamo sofferto terribilmente alla notizia della morte di Francesco, il tributo della città è stato ed è assolutamente sentito e sincero». L'avvocato ha parlato di Lamezia come di una città difficile che ha visto cadere sotto i colpi della violenza criminale un magistrato e due avvocati. «Ma la città ha dimostrato di saper alzare la testa dopo ogni colpo. Sono fiducioso, sicuro che presto riusciremo ad avere notizie confortanti sulle indagini riguardanti l'assassinio di Francesco».

Molto toccati gli attestati di



Prima fila. A tenere lo striscione in ricordo dell'avvocato ucciso anche la madre e la sorella Angela

stima e di affetto personale pronunciati da altri avvocati, colleghi ed amici di Pagliuso che non hanno esaltato le qualità professionali e le grandi doti umane.

In Piazza della Repubblica a rappresentare la diocesi anche il vescovo Luigi Cantafora e il vicario generale Adamo Castagnaro che ha detto: «La Chiesa locale sta dalla parte delle persone oneste; ricordando Francesco chiediamo giustizia. Il silenzio dell'onestà deve rafforzare e deve smuovere le coscienze».

A chiudere la manifestazione in tarda serata e in una piazza dove comunque sono rimasti fino alla fine un gruppo di irriducibili nonostante la brezza, è stato il sindaco Paolo Mascaro. Il suo è stato un pensiero forte e accorato, non solo da primo cit-

adino ma da amico e collega di Pagliuso. «Siamo qui per chiedere che le indagini non si assopiscano e si faccia finalmente luce sull'assassinio. A chi ha commesso tale barbarie chiediamo di fare un passo indietro, di pentirsi. La forza della coscienza non conosce un risultato migliore: un pentimento vero, sincero». Mascaro ha incalzato: «Da questa piazza si leva un urlo: no

alla violenza, no alla ndrangheta. La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere». Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore». Parole accompagnate dagli applausi e da tanti palloncini bianchi che si sono levati verso il cielo, lanciati dal piccolo Giovanni per ricordare il suo papà. «

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore». Parole accompagnate dagli applausi e da tanti palloncini bianchi che si sono levati verso il cielo, lanciati dal piccolo Giovanni per ricordare il suo papà. «

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore».

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore».

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore».

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore».

La città deve dire no alle mafie, perché non è vero che non si possono sconfiggere».

Mascaro si è detto convinto che «Francesco dall'alto guiderà tutti per una Lamezia migliore».

Non è finita

Le cosche tramano ancora in questa città

L'odore pesante della cera, il fuoco tremulo delle fiaccole, il silenzio nel cuore della città. Lamezia sente poco quando si tratta di ndrangheta, s'avvolge in sé stessa, ma ieri sera una fetta di cittadini ha scelto ugualmente la piazza contro la violenza. Prima dell'agguato a Pagliuso tutto sembrava filare liscio per la giustizia, con decine di arresti a raffica, i boss in galera, due di loro addirittura pentiti. Fino a quando i collaboratori di giustizia non entrarono neanche tutti in un solo autobus. Troppi. E si accusavano a vicenda, anche tra consanguinei. Il crepuscolo della ndrangheta lametina? No. Purtroppo non è andata così. Perché nonostante il gran lavoro di magistrati e forze dell'ordine qualcuno ha pensato di dare un segnale forte ai lametini: ci siamo, eccoliamo chivogliamo! Anche un avvocato, di notte, sotto casa sua. Il 9 agosto scorso è lo spartiacque. La ndrangheta è ancora qui. « (v.l.)

Da 19 anni l'Inail paga l'affitto a vuoto alla Fondazione Terina

Il Centro costa 15 mila euro a mese

Spesi 13,4 milioni ma la fabbrica di protesi non va

Vincio Leonetti

Finora è costato 10 milioni di euro per costruirlo, e altri 3,4 milioni per l'affitto dei locali alla Fondazione Terina nell'area industriale. Ma al Centro protesi Inail non è cambiato nulla, tranne il nome. L'Inail, in sostanza, paga alla Terina circa 15 mila euro al mese. Ma l'istituto nazionale prende i contributi assicurativi di tutti i lavoratori italiani. Come dire che l'affitto a vuoto per 19 anni pesa sulle spalle dei contribuenti.

Ogni anno i politici di turno ne inventano una, ovviamente

soltanto varianti fittizie, sulla carta, visto che dopo 19 anni dal contratto stipulato tra Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro e Regione, nel fabbricato non si batte un chiodo. Quel grande immobile a due piani sarebbe dovuto diventare una fabbrica di protesi: mani, braccia, gambe, piedi per chi li ha persi. Un gemello della megafabbrica di Budrio, alle porte di Bologna, considerata un centro d'importanza europea che salva tanta gente infortunata, ma dà anche un lavoro sicuro a molte persone. Il problema è che in Emilia Romagna la politica è organizzata, qui invece no.

Adesso il consigliere regionale d'opposizione Mario Magno punta il dito contro il governatore

Mario Oliverio che due anni fa annunciò la prossima apertura del Centro Inail. Verissimo. Ma nel gennaio 2014 la stessa cosa aveva fatto il presidente Giuseppe Scopelliti, che era di Forza Italia come Magno, e due anni prima, nel 2012, ci aveva pensato il governatore Agazio Loiero, di sinistra, a rassicurare i calabresi sull'apertura della fabbrica.

La questione è che a cadenza

Il progetto originale è del 1997, l'accordo Inail-Regione sottoscritto l'anno successivo

Agenda

POLIAMBULATORIO
NOCERA TERINESE - Tel. 0968/91107
0968/91202
A.S.P. CZ AREA LAMEZIA
N. verde Cup (Centro prenotazioni) 800 009662
Centralino Tel. 0968/2081
Sportello informazione Tel. 0968/208410
Responsabile Ufficio relazioni pubbliche Tel. 0968/208815 (anche fax)
TELEFONI UTILI
CARABINIERI comp. tel. 0968/21037
CARABINIERI soccorso pubblico tel. 112
POLIZIA Tel. 0968/203211
POLIZIA pronto intervento tel. 113
POLFER Tel. 0968/419292
AEROPORTO
LAMEZIA Tel. 0968/41333 - 414111
POLARIA Tel. 0968/419296
Centro servizi culturali (biblioteca) Tel. 0968/21090
Gabinetto del sindaco - Tel. 0968/217226
Mobilità urbana per portatori di handicap Tel. 0968/201884
Museo archeologico lametino Tel. 0968/26542

VIGILI DEL FUOCO
DISTACAMENTO DEI FUMI BAGNI pronto intervento tel. 115
Ufficio tel. 0968/436768
ENEL
Segnalazione guasti - Tel. 800.900.800
GAS
Segnalazione guasti - Tel. 0968/23632
TAXI
Tel. 0968/51723
Aeroporto Tel. 0968/51722
COMUNE
Centralino Tel. 0968/2071
Delegazione (Nicastro) Tel. 0968/2941
0968/25452
Delegazione (Sambiasi) - Tel. 0968/437221
Deleg. (Sant'Eufemia) - Tel. 0968/51038
Centro servizi culturali (biblioteca) Tel. 0968/21090
Gabinetto del sindaco - Tel. 0968/217226
Mobilità urbana per portatori di handicap Tel. 0968/201884
Museo archeologico lametino Tel. 0968/26542

ASTE INFOAPPALTI
Bandi Ordinanze e Perizie sul sito www.aste.eugenius.it
www.informazioni.aste.eugenius.it

TRIBUNALE DI LAMEZIA
Proc. Fallimentare n. 6/06
Lotto due: Villetta a schiera a tre livelli fuori terra facente parte di un complesso residenziale in Lamezia Terme, località Ferrantazzo, via Rello, 1, Coop. Verde edificio B, riportato nel NCEU di detto comune al foglio 31, p.la 1468, sub 14, cat. A/3, cl. 3, vani 6,5.
Prezzo base d'asta: € 105.000,00
Offerta minima di € 78.750,00 pari al 75% del prezzo base.
Vendita senza incanto: 27/06/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 4/14
Lotto unico: Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione a più piani e di un locale posto al piano terra ubicati nel centro storico della zona S. Schiera di Lamezia Terme e censiti nel NCEU al foglio 75, p.la 915, cat. A/6, vani 2,5, rendita euro 56,81 e al p.la 1837 sub 4, cat. A/2, classe 1, vani 10, rendita foglio 75, p.la 625 sub 2, cat. C/7, mq 20, rendita euro 23,76. Dette unità immobiliari, benché catastalmente distinte, allo stato costituiscono un'unica unità edilizia, in cui il locale posto al piano terra è adibito a cucina-pranzo; il secondo piano e il piano terzo sono adibiti a zona notte con un bagno e due balconi; il sottotetto ha funzione plurisuo; ogni piano è monolocale. La superficie complessiva dell'abitazione (compreso base.

Progetto a cura della Mediatag Srl - Tel. 0961.1956344 - email info@aste.eugenius.it

il piano terra) è pari a mq 126,13; la superficie del sottotetto è pari a mq 40,98; la superficie dei terrazzi è pari a mq 3,99.
Prezzo base d'asta: € 82.000,00
Offerta minima di € 61.500,00 pari al 75% del prezzo base.
Vendita senza incanto: 28/06/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 76/14
Lotto unico: Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione di complessivi mq 336,45 con annessa corte esclusiva di circa mq 134,90, ubicato in Lamezia Terme, via dei Sarniti, organizzato su quattro livelli, di cui uno seminterrato, facente parte di un piano ampio fabbricato quadrifamiliare con tipologia di piano terra, con ingresso indipendente, con bagno, cucina-pranzo; il secondo piano e il piano terzo sono adibiti a zona notte con un bagno e due balconi; il sottotetto ha funzione plurisuo; ogni piano è monolocale. La superficie complessiva dell'abitazione (compreso base.

Vendita senza incanto: 28/06/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 19/11
Lotto unico: Piena proprietà di un complesso immobiliare alberghiero, sito in Falerna, località Cartolano, con accesso diretto sulla spiaggia, costituito da complessivi sette piani, di cui uno interrato. Il settimo piano è costituito da due torri, in ognuna delle quali insistono alcune stanze e un mini appartamento; il complesso alberghiero è dotato di una serie di strutture ricettive, tra cui sale ristorante, sale ricevimento, discoteca, centro benessere e un totale di 164 camere. Il compendio è censito al NCEU del predetto Comune al fog. 9, p.la 285 sub 2, cat. D/2, piano 1-6, c.c. euro 55.654,00 e insiste su terreno censito al NCT del medesimo Comune al fog. 9, p.la 285.
Prezzo base d'asta: € 3.800.000,00
Offerta minima di € 2.850.000,00 pari al 75% del prezzo base.
Vendita senza incanto: 28/06/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Vendita senza incanto: 28/06/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.